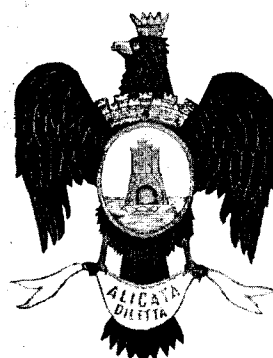




Presidenza del Consiglio dei Ministri



CITTA' DI LICATA

CITTA' DI LICATA
(Provincia di Agrigento)
DIPARTIMENTO N.1 AREA AMMINISTRATIVA
SETTORE SERVIZI SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

Servizio di assistenza domiciliare anziani (ADA), Misura d'intervento INV2CL1.1.1 (ex PNRR M5C3 Investimento 1- Linea d'intervento 1.1.1)
Cod. Cup: C61G22000310006.

Il Dirigente

Rende noto

che con deliberazione di G.M. n. 80 del 17/05/2022 è stata approvata la partecipazione del Comune di Licata all'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 " Inclusion e Coesione " del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), componente 3: " Interventi speciali per la coesione territoriale " - Investimento 1: " Strategia nazionale per le aree interne – Linea d'intervento 1.1.1 " Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità " finanziato dall'Unione europea – Next-Generetion EU;

che il Comune di Licata ha presentato domanda n. 22151, approvata con decreto del Direttore Generale pro tempore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 100 del 30/03/2022 per la presentazione di proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 " Inclusion e Coesione " del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), componente 3: " Interventi speciali per la coesione territoriale " - Investimento 1: " Strategia nazionale per le aree interne – Linea d'intervento 1.1.1 " Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità " finanziato dall'Unione europea – Next Generetion EU;

che la domanda del Comune di Licata n. 22151 è inserita in posizione utile al finanziamento nella graduatoria approvata con DDG n. 51 del 14 marzo 2023, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia per la Coesione territoriale;

che con lo stesso DDG la domanda 22151 è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 2.712.938,40 e nello specifico, la misura prevede interventi anche azioni di sollievo rivolte ad anziani non autosufficienti.

Art. 1 Destinatari del servizio

I destinatari del servizio sono i cittadini che per età, condizioni psico-fisiche e per gravi situazioni familiari hanno bisogno di prestazioni sostitutive ed integrative di quelle familiari per una dignitosa vita di relazione a proprio domicilio:

Persone Anziane, residenti nel Comune di Licata, che vivono da sole ovvero senza adeguato supporto familiare, che abbiano superato il 65° anno d'età e che si trovano in stato di non autosufficienza grave.

Art. 2 Per l'ammissione al servizio ADA

Il soggetto richiedente dovrà presentare istanza, debitamente compilata e firmata dall'interessato o da persona delegata, su apposito modello e presentata al Comune di residenza, con allegato certificato medico nonché attestazione ISEE.

Il Servizio Sociale Professionale (S.S.P.) del Comune, procederà all'esame delle istanze secondo l'ordine cronologico di arrivo o, in casi eccezionali, con procedura d'urgenza.

Il S.S.P. procederà attraverso visite domiciliari e/o colloqui con i componenti il nucleo familiare del richiedente a quantificare il fabbisogno assistenziale al fine di stabilire il piano d'intervento individuale.

Qualora il numero dei richiedenti l'ammissione al servizio dovesse essere superiore alle risorse disponibili si procederà alla stesura di una graduatoria a cura del S.S.P. che all'uopo procederà a graduare il fabbisogno assistenziale in relazione all'ISEE e all'età anagrafica. A parità di punteggio, si terrà conto dell'anzianità del richiedente per cui si darà priorità ai richiedenti con maggiore età.

Tale graduatoria sarà aggiornata, con cadenza non inferiore a quattro mesi. L'aggiornamento sarà effettuato sia in ordine alle nuove richieste che all'eventuale rimodulazione del punteggio.

L'Ufficio darà comunicazione scritta ai richiedenti sull'esito dell'istanza, sulla collocazione in graduatoria nonché delle ore previste dal "Piano d'intervento individuale". Il servizio potrà essere sospeso anche su richiesta dell'assistito.

Qualora la richiesta di sospensione sia superiore a giorni QUINDICI, ovvero superiore ai TRENTA giorni in un anno solare, verrà ammesso al servizio altro richiedente utilmente collocato in graduatoria e la riammissione dell'utente sospeso sarà effettuata sulla base della disponibilità dei posti.

In caso di sospensione del servizio per assenza dell'utente, l'operatore della cooperativa assegnato all'assistito temporaneamente assente, recupererà le ore non prestate con lo stesso assistito nei trenta giorni successivi al rientro dello stesso, previa autorizzazione del SSP di questo Ente.

L'Ente erogatore del servizio, pertanto, è tenuto a comunicare tempestivamente il piano settimanale di detta unità di personale impiegata come supporto del servizio. L'ammissione al servizio, nei limiti delle ore massime complessive mensili previste e nei limiti della disponibilità finanziaria, potrà essere concessa, su valutazione del S.S.P., anche per periodi limitati. In tal caso, in tempo utile, il medesimo valuterà l'eventuale prosieguo del servizio o la sospensione dello stesso.

Il S.S.P. del Comune di Licata avvierà sistematicamente azioni di controllo e di monitoraggio del servizio al fine di verificare il grado di rispondenza tra il fabbisogno assistenziale dell'utente ed il piano predisposto ed attuato dall'ente erogatore.

Art. 3 Organizzazione del servizio e delle Prestazioni

Gli Enti accreditati erogano i servizi nei giorni feriali al domicilio e/o in contesti esterno definiti dal Piano d'intervento sottoscritto dal beneficiario, con la finalità di garantire sostegni all'autonomia personale sia nell'ambiente domestico che nelle relazioni sociali. L'offerta di servizi prevede le seguenti prestazioni:

A: prestazioni domiciliari socio-assistenziali complesse, integrate con le cure sanitarie a carico dell'ASP, consistenti in:

1. Alzata /rimessa a letto di elevata complessità assistenziale comprensiva di igiene personale (igiene intima, igiene orale, igiene dei piedi, sbarbatura, vestizione/svestizione) e adattamento dell'ambiente finalizzato a facilitare il normale svolgimento delle attività quotidiane (es. presidi per la mobilitazione);
2. Igiene del posto letto comprensivo del materasso, cambio della biancheria piana;
3. Passaggi posturali complessi e mobilitazione;
4. Igiene personale, anche con bagno a letto o in vasca o doccia, comprensivo del lavaggio dei capelli, manicure e pedicure;
5. Preparazione e/o somministrazione della colazione e dei pasti in situazione di elevata complessità assistenziale che possono prevedere anche diete particolari, comprensivo del lavaggio delle stoviglie e dell'asporto dell'immondizia;
6. Igiene ambientale ordinaria, comprendente l'attività giornaliera con particolare riferimento al riordino del letto (igiene del posto letto comprensivo del materasso, cambio della biancheria piana e della stanza, pulizia dei vani, cambio della biancheria personale, lavaggio (in lavatrice e/o a mano per capi particolari) e stiratura del vestiario del/dei beneficiari. Igiene dei servizi sanitari;
7. Assistenza alla corretta assunzione delle prescrizioni farmacologiche, opportuna segnalazione al medico e/o ai familiari e/o al Pronto Soccorso in casi di difficoltà;
8. Attività volte a favorire la connessione con servizi sanitari, sociali, delle reti personali informali e formali del territorio;
9. Interventi per la riduzione dei rischi derivanti da situazioni emergenziali (ricoveri ospedalieri, sfratto esecutivo);

B : prestazioni domiciliari socio-assistenziali di sostegno all'autonomia della persona, a supporto di caregivers familiari, per il mantenimento delle autonomie residue ed il sollievo del carico di cura, consistenti nelle attività di cui al precedente punto a);

Art. 4 Procedure di ammissione al servizio assistenza domiciliare ovvero con criteri di urgenza

La procedura d'urgenza per l'assistenza domiciliare agli anziani, viene attuata, salvo disponibilità di posti, su valutazione e proposta del S.S.P. qualora pervengano segnalazioni di particolari situazioni di bisogno.

Il Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza dell'utente procederà, attraverso visite domiciliari e/o colloqui con i componenti il nucleo familiare del richiedente, a quantificare il fabbisogno assistenziale al fine di stabilire il piano d'intervento individuale e la durata dello stesso.

Art. 5 Libertà di scelta dell'assistito

Al fine di assegnare al cittadino ed alla propria famiglia un ruolo di "centralità", il soggetto ammesso al servizio (o uno dei suoi familiari se incapace o amministrato) eserciterà il "diritto di scelta" dell'Ente da cui farsi assistere, sulla base del "**progetto qualità**" presentato da ciascun Ente accreditato, maggiormente

rispondente ai propri bisogni. In relazione al grado di soddisfacimento delle prestazioni ricevute, l'assistito ha la facoltà di revocare il fornitore scelto, se dovessero subentrare reali motivi di insoddisfazione per le prestazioni medesime. A tal fine, l'assistito o uno dei suoi familiari, comunicherà per iscritto la decisione, utilizzando apposito modello, all'ufficio di Servizio Sociale dei Comuni del Distretto, Il servizio si avvale del seguente personale:

- Coordinatore/assistente sociale
- Operatore OSA

Il servizio ADA, sarà erogato a n.50 anziani di età superiore a 65 anni, selezionabili tramite avviso pubblico, e verrà erogato in base al bisogno dell'anziano per un periodo pari a 18 mesi per 28 ore mensili.

L'istanza di partecipazione, redatta su apposito modello di domanda, allegato al presente Avviso, può Essere presentato:

- Dall'interessato, qualora in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria vita;
- Da un familiare
- Dalla persona esercente le funzioni legali di tutela dell'anziano (tutore, curatore, amministratore di sostegno)
- Da altra persona che di fatto si occupa dell'anziano o che agisce per suo conto e con suo consenso
- La richiesta di ammissione al servizio deve essere corredata dalla seguente documentazione:
- Attestazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e Tessera Sanitaria di chi propone l'istanza
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e Tessera Sanitaria per il quale si richiede l'assistenza
- Copia invalidità civile - legge 104/92
- Eventuale Decreto di invalidità attestante un grado di invalidità di almeno il 74% ai sensi della Legge 118/1971 e ss.mm.ii.

La domanda di assistenza ADA può essere presentata dal 23/07/2025 al 06/08/2025 con le seguenti modalità: brevi manu, all'ufficio protocollo del Comune di Licata o tramite Pec al seguente indirizzo: protocollo@cert.comune.licata.ag.it

Il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Licata
www.comune.licata.ag.it

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Burgio tel. 0922/775817.

I dati forniti dagli interessati saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE nr. 679/2016 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2015, n. 101 che modifica il "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D.lgs n. 196/2003 esclusivamente per le finalità attinenti all'attuazione del presente avviso;

Il D.P.O. del Comune di Licata è il Dott. Antonio Di Giovanni, mail dpo@comune.licata.ag.it

Licata 22/07/2025

Il Dirigente
F.to Dott.ssa Caterina Moricca

